

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6600 del 11/12/2017
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGB0/2017/12417), ai sensi del DM 31/2015, procedura "Esso Italiana Spa", sito "PV 4446", viale Repubblica 1, Comune di Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6828 del 11/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno undici DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2017/12417), ai sensi del DM 31/2015, procedura "Esso Italiana Spa", sito "PV 4446", viale Repubblica 1, Comune di Bologna.

**Proponente:** Esso Italiana Spa.

## **IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

### **Decisione:**

1. Approva (ai sensi del DM 31/2015) il Progetto Unico di Bonifica, consistente nell'Analisi di Rischio sito specifica e nel Progetto di Intervento, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 27/07/2017 (agli atti con PGBO/2017/28447);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
  - Dovrà essere installato un nuovo piezometro sul lato di viale della Repubblica. Tale installazione potrà avvenire contestualmente alle operazioni di allestimento impianto di bonifica o comunque propedeuticamente al monitoraggio relativo all'andamento della bonifica;
  - Successivamente all'installazione del piezometro di cui al punto precedente, lo stesso verrà inserito nel piano di monitoraggio così come previsto;
  - Tra gli analiti di interesse per il suolo superficiale, si dovranno considerare tutti i congeneri IPA presenti nell'allegato 5, Dlgs 152/06 e s.m.i.;
  - Per l'impianto di bonifica si dovranno prevedere gli adeguati sistemi di contenimento delle emissioni rumorose, nel rispetto dei limiti e criteri previsti per l'area;
  - Per la verifica della conformità della falda, in relazione al collaudo dell'intervento, dovranno essere effettuate almeno tre campagne di analisi in contraddittorio e con cadenza che rispetti il ritmo di stagionalità.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. Dispone che la durata della presente autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica, prevista di 30 mesi da progetto presentato, a decorrere dal ricevimento del presente atto;

6. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
7. Recepisce il parere e le prescrizioni del gestore del servizio idrico Hera Spa, che si allega al presente atto e di cui costituisce parte integrante;
8. Il budget di progetto così come computato nel progetto stesso corrisponde ad euro 276294,98 (duecentosettantaseimiladuecentonovantaquattro e 98 centesimi) escluso IVA.
9. In merito alle garanzie finanziarie emana le seguenti disposizioni:
  - La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
  - La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Bologna a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, per un importo pari al 50% del budget previsto in base al computo metrico estimativo, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. **Tale budget è da intendersi comprensivo di IVA, da aggiungersi in fase di stipula nel caso non fosse presa in considerazione nel computo metrico finale.**
  - Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
  - Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
    - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
    - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
    - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982 n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del

ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica, in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;

- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari almeno alla durata dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **stimata in 30 mesi.**

10. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

11. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

### **Motivazione:**

Data la natura e le caratteristiche del sottosuolo, con basse permeabilità, assenza di direzioni reali di falda ed acque sotterranee rappresentate prevalentemente da acque di saturazione piuttosto che da vere falde acquifere, la determinazione di singoli punti di conformità (POC) può risultare non rappresentativo, trasformando in apparente la conformità o meno in tali punti. Il principio di immobilità al trasporto in falda della sorgente secondaria verrà pertanto gestito secondo un concetto di conformità complessiva della sorgente stessa, consentendo di escludere la possibilità di validare apparenti condizioni non reali causate dal rispetto dei limiti in POC non rappresentativi. Pertanto il monitoraggio e soprattutto il collaudo dell'intervento si baseranno su questi presupposti.

Risulta necessario il completamento del quadro ambientale attraverso un punto di controllo per la falda sul lato di viale della Repubblica, in posizione esterna dove tecnicamente possibile. Questo piezometro non è funzionale ai fini dell'intervento di bonifica e potrà pertanto essere installato anche durante la successiva fase di monitoraggio, venendo quindi integrato nel sistema di campionamento già previsto.

Risulta opportuno considerare tutti i congeneri IPA di interesse nelle analisi relative al suolo superficiale.

Data la posizione del sito in zona densamente abitata, dovranno essere previsti sistemi di contenimento delle emissioni rumorose.

### **Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

### **Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Il Responsabile S.A.C. di Bologna

(Dr. Valerio Marroni)

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

---

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**